

Il gruppo, un valore aggiunto

È necessario rinforzare il lavoro di gruppo e mantenere vivo il confronto tra insegnanti, per ricercare insieme soluzioni creative e inedite

 di Laura Fumi  1 minuto di lettura 10 settembre 2020

La prima questione su cui riflettere e confrontarsi riguarda la **sperimentazione di nuove modalità organizzative**, specifiche per ogni contesto educativo, che permettano di conciliare il rispetto delle regole sanitarie stabilite, con l'attenzione al benessere psicologico dei bambini, che significa non rinunciare ad accogliere i loro bisogni emotivi e a sostenere l'autonomia e la socialità.

Sostenersi a vicenda

La cura e il sostegno alla crescita richiedono, di per sé, un forte impegno emotivo al quale, in questo momento, si aggiunge la preoccupazione per la situazione sanitaria.

Gli educatori potrebbero sentire come particolarmente gravoso **gestire le proprie emozioni** e, al tempo stesso, essere di supporto ai bambini e alle famiglie. È perciò fondamentale poter contare sull'ascolto e sul sostegno reciproco, riservando del tempo al gruppo per accogliere e contenere l'ansia e alleggerire il carico emotivo personale.

Pensare collettivamente

Nelle attuali condizioni, che impongono una riduzione della compresenza e quindi minori occasioni di condivisione della pratica educativa nel quotidiano, diventa ancor più vitale mantenere salde la riflessione e la condivisione delle scelte nel team, continuando a progettare insieme e a scambiarsi le buone pratiche.

Quando le competenze professionali acquisite non sono più sufficienti e tutto è da reinventare, è fondamentale non perdere la consapevolezza che **la collegialità è uno degli aspetti fondanti della professionalità** educativa, anche per non regredire verso modelli pedagogici dipendenti dalla variabilità degli stili professionali dei singoli. Un contesto educativo può continuare a crescere, anche e soprattutto in situazioni di crisi, se il team di lavoro, a prescindere dai vincoli organizzativi e dai ruoli istituzionali, condivide la responsabilità educativa verso tutti i bambini e si pone con spirito di ricerca nei confronti delle circostanze sempre mutevoli.